

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DECRETO N. 809 del - 3 AGO. 2026

Oggetto: FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente (POA) - Codice ReNDiS 16IR002/G1 - Progetto definitivo relativo all'intervento di «Messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee» in Comune di ACQUARICA-PRESICCE (LE) - CUP B13D10000830006 - CIG 7598940BA7.

Parziale rettifica del decreto commissariale n. 671 del 7 luglio 2026 e del decreto commissariale 741 del 21 luglio 2026.

NOMINA COMMISSIONE DI GARA

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque n. 503 del 22/11/2017, ha approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per la complessiva somma di € 11.499.215,97;

PREMESSO altresì che il presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è beneficiario delle risorse del Fondo, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e provvede, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014, all'efficace avanzamento delle attività progettuali di ciascun intervento di mitigazione del rischio idrogeologico rendendo lo stesso immediatamente cantierabile;

CONSIDERATO che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico (eventi franosi) - 26 lotti (CUP B36C18000520001) - previsti nel Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 83/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 11 al costituendo RTP Ing. Luigi Monterisi mandatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara;

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 05/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto in ragione dell'urgenza di rendere cantierabile il relativo progetto individuato come prioritario e urgente ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

VISTA la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014 - 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn. 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018»;

CONSIDERATO che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23840 del 29 novembre 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio della fase istruttoria sugli Interventi relativi alla Linea d'azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", di cui al secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente», ai sensi del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle richieste di finanziamento relative al Piano operativo «Ambiente» e corredate dal previsto parere delle Autorità di Bacino distrettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22647 del 6 novembre 2019 è stato comunicato l'elenco degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45, fra i quali è ricompreso anche l'intervento dal codice ReNDiS 16IR002/G1 – *Intervento di «Messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee»* in Comune di ACQUARICA-PRESICCE (LE);

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il prof. ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTE le linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016 aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n.56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 02.05.2018 “Offerta economicamente più vantaggiosa”, in quanto applicabili alla fattispecie nei limiti della loro condivisione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 758 del 17.09.2024 con il quale, nell'ambito dell'avvalimento con la Regione Puglia, è stato nominato collaboratore del Commissario in intestazione l'ing. Pietro ERREDE, funzionario del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTO il Decreto Commissariale n. 837 del 7.10.2024 con il quale è stato nominato RUP dell'interventi l'ing. Pietro ERREDE, in sostituzione dell'ing. Valeria INTINI nominata con d.c. 1128/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 173 del 4.3.2026 con il quale è stata emessa la Decisione a contrarre e sono stati approvati gli atti di gara;

VERIFICATO che il bando e la documentazione di gara, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sono stati regolarmente pubblicati sulla piattaforma EmPULIA;

CONSIDERATO che l'art. 93, ai commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023, dispone che: “1. Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia; 2. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti; 3. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione”;

CONSIDERATO che con nota pec del 13 maggio 2026 (prot. comm. 884 del 13 maggio 2026) la Struttura commissariale, ai sensi dell'art. 93, commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, ha chiesto di acquisire nominativi e curricula vitae del personale di ruolo delle Amministrazioni comunali beneficiarie degli interventi al fine dell'incarico come membro della commissione giudicatrice da nominare;

TENUTO CONTO che non sono pervenute segnalazioni di nominativi per la candidatura a componente di commissione giudicatrice da parte dei Comuni beneficiari degli interventi;

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DATO ATTO che:

alle ore 23:59 del giorno 7 aprile 2026 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

- risultano pervenute sulla piattaforma EmPULIA n. 6 (sei) offerte;
- l'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, precisa che nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice, che su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei componenti della commissione di gara, nel rispetto dei criteri di competenza e trasparenza;

CONSIDERATO che la scelta dei componenti della commissione di gara è tipica espressione dell'autonomia e discrezionalità della Stazione Appaltante, con il solo vincolo procedurale derivante dalla previa acquisizione dei curricula dei componenti al fine di valutarne la competenza tecnica;

VALUTATI i curricula acquisiti ed in possesso della Stazione Appaltante;

VISTO il decreto commissariale n. 671 del 7 luglio 2026 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione di gara;

VISTO il decreto commissariale n. 741 del 21 luglio 2026 con il quale si è provveduto alla parziale rettifica del precedente decreto commissariale n. 671/2026 circa lo *status* della funzionaria ASSET ing. Valeria A. Intini e della richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi conferiti da altre amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota prot. ASSET 4761 del 27/7/2026 con la quale "si esprime il diniego allo svolgimento di ulteriori attività in avvalimento" della funzionaria ing. Valeria A. Intini;

RITENUTO ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023 di poter individuare un dipendente di altra pubblica amministrazione per svolgere le funzioni di componente di commissione di gara;

VALUTATO il curriculum dell'ing. Davide DEL RE, funzionario della Regione Puglia in servizio presso la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

SENTITO il dott. gen. ® Salvatore REFOLO, nominato con D.C. n. 627 del 17.7.2025 e prorogato con decreto commissariale n. 718 del 16 luglio 2026 per la definizione dei criteri di scelta e verifica del possesso dei requisiti per la nomina dei componenti delle commissioni aggiudicatrici e dei seggi di gara;

RITENUTO di dover individuare le specifiche competenze, nell'ambito degli appalti pubblici e dei servizi di ingegneria e architettura, nonché nelle materie "trasversali", per poter svolgere le funzioni di componente della commissione di gara e di segretario, nei sottoindicati nominativi:

- Ing. Davide DEL RE – funzionario della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, componente con funzioni di Presidente;
- Ing. Pietro ERREDE – funzionario della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in avvalimento, componente;
- dott.ssa Katia GIANNUZZI – funzionaria della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - componente e segretario verbalizzante;

ACQUISITA la disponibilità dei suddetti componenti a ricoprire le funzioni proposte;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 12.02.2018, allegato "A" l'attività dei commissari di gara è quella ricompresa negli "Appalti di lavori" inferiore o pari a 20.000.000 € che prevede un compenso lordo minimo di Euro 3.000,00 e massimo di Euro 8.000,00 lordo;

RITENUTO che, per la determinazione del compenso, si dovrà tener conto che la commissione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara dovrà:

- Procedere alle operazioni di valutazione delle offerte tecniche pervenute, distintamente per ogni singolo lotto;
- Procedere alla verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta temporale;
- Collaborare con il RUP e con la Stazione appaltante nella verifica degli eventuali giustificativi dell'offerta risultata anomala;

Nonché si dovrà, altresì, tener conto della complessità delle valutazioni richieste e degli operatori che hanno partecipato alla gara;

RITENUTO di poter corrispondere, a ciascuno dei componenti, sulla base del numero dei partecipanti e della complessità dell'intervento all'ing. Davide Del Re a dott.ssa Katia Giannuzzi, il compenso pari a € 3.000,00 (tremila/00) oltre oneri di legge;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

D E C R E T A

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto e di rettificare parzialmente il decreto commissariale n. 671 del 7.7.2026 e il decreto commissariale n. 741 del 21 luglio 2026 come disposto negli articoli che seguono.

Articolo 2

Di prendere atto del diniego allo svolgimento di ulteriori attività in avvalimento della funzionaria ASSET Puglia ing. Valeria A. Intini.

Articolo 3

Di modificare la composizione della precedente commissione di valutazione delle offerte per la procedura di gara aperta con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente (POA) - Codice ReNDiS 16IR002/G1 - Progetto definitivo relativo all'intervento di «Messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee» in Comune di ACQUARICA-PRESICCE (LE) - CUP B13D10000830006 - CIG 7598940BA7, come segue:

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**
per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- Ing. Davide DEL RE – funzionario della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, componente con funzioni di Presidente;
- Ing. Pietro ERREDE – funzionario della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in avalimento, componente;
- dott.ssa Katia GIANNUZZI – funzionaria della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - componente e segretario verbalizzante;

La commissione di gara avrà funzioni di controllo del corretto invio delle offerte, di verifica della documentazione amministrativa, della verifica di regolarità e valutazione delle offerte tecniche ed economiche/temporali, nonché di tutti gli altri adempimenti previsti per legge e dal disciplinare di gara. La commissione di gara dovrà completare tutte le attività previste entro il giorno 21 ottobre 2026.

Articolo 4

Ai componenti della commissione di gara ing. Davide DEL RE e dott.ssa Katia GIANNUZZI verrà corrisposto, a ciascuno, compenso pari ad € 3.000,00 (tremila/00) oltre oneri di legge.

Al componente della commissione di gara considerato “interno” alla Stazione Appaltante, RUP dell'intervento, ing. Pietro ERREDE, le cui attività verranno incentivate ai sensi dell'art. 45 del d. lgs 36/2023, non verrà corrisposto alcun compenso per l'attività svolta ai sensi dell'art. 3 del presente decreto.

Articolo 5

L'insediamento non potrà avvenire prima dell'ottenimento dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte del datore di lavoro per i componenti ing. Davide DEL RE e dott.ssa Katia GIANNUZZI.

Prima dell'insediamento, i componenti della commissione di gara, presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato le offerte, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni loro assegnate.

La prima seduta, prevista dal bando di gara viene rinviata d'ufficio al 2 settembre 2026, con inizio alle ore 15,30.

Articolo 6

Resta confermato tutto quanto già disposto con precedente decreto commissariale n. 671 del 7 luglio 2026 e dal decreto commissariale n. 741 del 21 luglio 2026.

Articolo 7

Il presente decreto commissariale, dopo la registrazione verrà pubblicato sul profilo del committente e notificato al RUP dell'intervento ed ai componenti della commissione di gara e all'ing. Valeria A. Intini.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(prof. ing. Gennaro Ranieri)



Ranieri Gennaro
03.08.2026 10:23:21 GMT+01:00